



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.TE2 SAVINI-S.GIUS-S.GIORGIO

TEIC833006

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TE2 SAVINI-S. GIUS-S. GIORGIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9970** del **17/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2025** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 16** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 18** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 33** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. LA NOSTRA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "F. Savini San Giuseppe San Giorgio" è un'importante realtà istituzionale del contesto territoriale urbano. La valorizzazione delle esperienze formative pregresse e le istanze provenienti dai mutamenti e dalle innovazioni sociali, offerti dal territorio, sono il fondamento del progetto di verticalità del primo ciclo di istruzione centrato su scelte strategiche.

La realizzazione del PTOF si fonda su precise azioni che vengono individuate dall'Istituto come priorità:

ASPETTI PEDAGOGICO-DIDATTICI

- Curricolo verticale di Istituto.
- Sviluppo e potenziamento dell'approccio per competenze.
- Cura degli aspetti del curricolo come continuità, trasversalità, connettività dei saperi.
- Riconoscimento dei processi di apprendimento e applicazione di strategie meta-cognitive.
- Riconoscimento e valorizzazione degli stili cognitivi degli alunni.
- Integrazione, inclusione e valorizzazione delle diverse abilità, delle differenze culturali, etniche, religiose.
- Implementazione delle buone pratiche nelle azioni didattiche.
- Arricchimento/ampliamento della programmazione curricolare integrata nel territorio.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

- Programmazione di interventi per il miglioramento del PTOF con il Potenziamento dell'organico, finalizzato alla piena attuazione dell'autonomia scolastica (l.107/15).



- Cura della professionalità del personale scolastico.
- Sperimentazione flessibile degli orari, degli aspetti gestionali dei gruppi classe, dell'utilizzo delle professionalità.
- Miglioramento del rapporto tempo scuola - tempo docenza con l'ottimizzazione della gestione delle supplenze brevi.
- Reperibilità e coordinamento delle risorse strutturali, dei supporti multimediali e dei sussidi didattici.
- Ricerca e attivazione di collaborazioni e scambi con le famiglie, i soggetti istituzionali, le altre agenzie educative e culturali.
- Implementazione delle buone pratiche nelle azioni amministrative e di servizio all'utenza.

2. TERRITORIO E UTENZA

2.1. TERRITORIO

Teramo negli ultimi anni ha avuto un'evoluzione basata su nuovi e diversificati interessi economici e sociali legati soprattutto all'area dei servizi. La cittadina, che conta una popolazione di circa 55.000 abitanti, ha un tessuto sociale abbastanza omogeneo. Tuttavia la grave crisi economica, che ha investito le economie mondiali, ha fatto sentire anche qui il suo peso, producendo un aumento dei fenomeni di disoccupazione e inoccupazione. Sono così aumentate le difficoltà per le famiglie più deboli e/o a mono reddito che hanno fatto registrare un lieve rallentamento della crescita demografica. La crisi economica è stata altresì aggravata dagli eventi sismici del 2016, che hanno portato anche alcuni plessi del nostro Istituto ad avere una nuova collocazione, e dalla pandemia da Covid-19.

Il nostro Istituto esprime da alcuni anni un trend positivo della quota di alunni iscritti nei tre ordini di scuola. Ciò richiede l'impiego efficace di risorse logistiche, materiali, umane e professionali, soprattutto per la praticabilità dei progetti di ampliamento/arricchimento dell'Offerta formativa, pianificati nel PTOF e in risposta a specifici bisogni formativi. Nella prospettiva di una scuola considerata organizzazione complessa, reticolare e sistemica, parte attiva in un tessuto di relazioni sociali e istituzionali, le scelte dell'Istituto cercano di vagliare le opportunità che il territorio offre in modo da stabilire un patto



pedagogico con le più significative agenzie dell'extra-scuola e accogliere quelle proposte che possono efficacemente ampliare e arricchire l'offerta formativa.

Le collaborazioni instaurate sono con i seguenti enti:

- Civici Musei di Teramo - attività didattica condivisa;
- Biblioteca Provinciale e Regionale - incontri programmati e progetti condivisi;
- Rete scuola Green/WWF (anche il progetto sperimentale "Energia alla Terra", che si avvale della collaborazione con il Comune di Teramo (TeAm), per la produzione e utilizzo di "compost di qualità" derivante dalla raccolta del rifiuto organico urbano, nella concimazione di "orti botanici didattici", realizzati nei diversi plessi di appartenenza, e in futuro anche per aree verdi urbane);
- CSI, Centro Sportivo Italiano;
- Istituto di studi superiore di studi musicali e coreutici G. Braga di Teramo;
- Università degli studi di Teramo.

In sintesi i rapporti scuola-territorio si realizzano attraverso convenzioni e intese con i vari attori che operano nel territorio (enti locali, associazioni culturali, ambientali, teatrali, musicali, sportive, enti museali, università, altre istituzioni scolastiche).

Gli alunni dell'Istituto sono quindi messi nella condizione di avere una lettura delle esperienze culturali offerte dal territorio e di muoversi all'interno di un piano educativo condiviso con gli altri enti di formazione, che strutturano l'asse culturale del loro ambiente di vita attuando quindi un'offerta che mette in atto l'idea di "scuola aperta".

L'offerta formativa, sempre attenta alla domanda proveniente dal territorio e dagli utenti, risponde alle Indicazioni Nazionali prescrittive e alla normativa successiva ed è in linea con i processi di internazionalizzazione dell'istruzione caratterizzanti il periodo attuale.

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato e dai fondi europei, grazie alla capacità di intercettare e ottenere finanziamenti integrati a livello locale con le risorse destinate alla scuola dall'Amministrazione Comunale, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.

2.2. FAMIGLIA



La famiglia rappresenta l'interlocutore privilegiato della scuola e, quindi, va promossa una fattiva cooperazione con essa nel rispetto delle scelte educative e nella condivisione di responsabilità. In tal senso, e su specifiche iniziative di negoziato valore formativo, la famiglia può intervenire a sostegno della progettualità nell'ambito dell'Offerta formativa. Inoltre, alla luce delle facoltà consentite dall'autonomia, attivando il principio di sussidiarietà, la scuola ritiene opportuno coinvolgere figure genitoriali o volontarie, disponibili a prestare gratuitamente le proprie consulenze e cooperazioni professionali in iniziative del PTOF.

In sintesi i rapporti Scuola – Famiglia si realizzano attraverso:

- partecipazione agli organi collegiali, Consigli di Intersezione - Interclasse - Classe, Consiglio di Istituto;
- assemblee dei genitori;
- colloqui calendarizzati o su richiesta;
- comunicazioni nella fase dell'iscrizione;
- sportelli informativi/di ascolto;
- registro elettronico per visualizzare circolari del Dirigente Scolastico, argomenti di lezione, compiti assegnati, valutazioni in itinere e finali, documenti di valutazione sia nella Scuola Secondaria di I grado che nelle Scuole Primarie. Dal 2021 il registro elettronico è utilizzato anche nella Scuola dell'Infanzia, quale strumento di comunicazione con le famiglie.

Strumenti di efficace comunicazione ed interazione con la globalità del contesto sono l'app dell'Istituto "I.C. Savini San Giuseppe San Giorgio", il sito web della scuola (www.icsavinisangiuseppesangiorgio.edu.it) e la pagina Facebook, compiutamente aggiornati dei dati utili all'utenza e a tutto il personale scolastico.

2.3. POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità



Dall'analisi delle informazioni relative alla popolazione scolastica e agli indici ESCS, emerge che il dato medio relativo alla presenza di alunni con disabilità certificate e con DSA dell'Istituto Comprensivo "Savini San Giuseppe San Giorgio" di Teramo supera i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Questo elemento conferma la qualità dell'inclusione della scuola che può contare sulla presenza e sulla continuità di docenti specializzati.

L'indice mediano dello Status economico, sociale e culturale di appartenenza delle famiglie è generalmente alto sia nelle scuole Primarie che nella Scuola Secondaria. Tutto ciò denota un panorama vasto e variegato all'interno del quale operare attraverso una molteplicità di interventi e azioni quali quelli che da alcuni anni caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto. Sono tantissimi, in effetti, i percorsi individualizzati, le risorse didattiche e di personale da impiegare ogni anno per andare incontro alle esigenze di ognuno, con l'unica finalità di porre l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento e valorizzarne le peculiarità.

Vincoli

In seguito all'evento sismico del 2016 l'istituto è stato trasferito nell'attuale sede in Piazza A. Moro e decentrato rispetto alla collocazione precedente, determinando un cambiamento dell'utenza, proveniente maggiormente dalle aree periferiche. La ricostruzione dei plessi di Scuola Secondaria Savini e del polo San Giuseppe, è stata pianificata e in attesa di essere realizzata.

2.4. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

La sede dell'Istituto Comprensivo sorge in un quartiere in via di sviluppo, in cui si trovano servizi e infrastrutture importanti per il rapporto con il territorio. In sede si collocano tre dei plessi dell'Istituto (la Scuola Secondaria di I Grado, la Scuola Primaria "San Giuseppe" e la Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe"); le altre sedi sono collocate al centro della città e una (con Scuola primaria "Sarti" e scuola dell'infanzia) si colloca in un quartiere periferico comunque ben servito. La presenza delle sedi scolastiche genera vitalità nei quartieri interessati favorendo una positiva ripresa culturale ed economica, soprattutto dopo gli eventi calamitosi e pandemici degli ultimi anni. I rapporti con gli enti locali sono positivi e si riscontra un clima di collaborazione favorevole. Ne sono testimonianza i numerosi



rapporti con le realtà presenti nelle zone e nei quartieri in cui sorgono i plessi dell'Istituto (associazioni, CSI, Fondazioni, ASL) che consentono alla Scuola di avviare progettualità a breve e a lungo termine, nonché manifestazioni ed iniziative che favoriscano la visibilità di quartieri stessi.

Vincoli

Essendo l'Istituto vasto e con sedi collocate in zone e quartieri diversi della città, negli ultimi anni l'organizzazione funzionale alle attività scolastiche ed extrascolastiche di docenti e alunni non è stata sempre facile. Inoltre le distanze che alle volte separano i plessi rendono difficile la partecipazione unanime degli alunni a determinati eventi, soprattutto se è richiesto il trasporto con mezzi comunali che non sono sempre gratuiti e comunque legati al rispetto di rigidi regole e orari.

2.5. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto scolastico ha intercettato tutti i fondi PNRR e quelli provenienti dalla nuova programmazione PN 21/27 aumentando il patrimonio tecnologico in tutti i plessi. La sicurezza degli edifici è curata grazie ad un attento monitoraggio delle situazioni attraverso la redazione del DVR e inviando ad inizio e anno e ogni qualvolta se ne renda necessario l'elenco delle prescrizioni e adempimenti a carico del Comune.

Vincoli

Il vincolo principale è dato dal ritardo negli interventi di ricostruzione.

2.6. RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

La maggior parte dei docenti presenti nella scuola ha un contratto a tempo indeterminato da più di 5 anni. Nella scuola secondaria l'età dei docenti di ruolo si aggira intorno ai 40/45 anni, mentre nelle scuole primarie si alza intorno ai 45/50 anni. Buona parte dei docenti che entra di ruolo in servizio nel nostro istituto decide di rimanere nella nostra scuola maturando servizio in continuità. All'inizio di questo anno scolastico vi è



stato un rinnovamento del personale di Segreteria e i nuovi impiegati hanno esperienza di lavoro da almeno 3 anni.

I docenti delle scuole primarie e della secondaria si preoccupano continuamente di formarsi sia per interesse personale che per formazione obbligatoria. Possiedono certificazioni linguistiche ed informatiche, si sono formati sulle metodologie innovative didattiche e sull'inclusione. I docenti di sostegno svolgono il ruolo fondamentale di intermediari costanti tra la classe, gli insegnanti, le famiglie e, in molte occasioni, propongono attività didattiche e strategie necessarie per la classe e per l'inclusione. Il confronto tra docenti, quindi, e la loro formazione professionale hanno continue e spesso efficaci ricadute sull'attività didattica.

Vincoli

Buona parte del personale di Segreteria ha contratti a tempo determinato e questo comporta la necessità di una continua formazione dello stesso all'inizio dell'anno scolastico.

3. COMPRENSIVITA' E IDEA DI SCUOLA

L'Istituto Comprensivo costituisce nel suo assetto organizzativo la funzionale struttura in cui poter realizzare compiutamente un'offerta formativa articolata secondo le logiche di un curriculum verticale, raccogliendo al suo interno i tre segmenti del sistema d'istruzione.

La Scuola dell'Infanzia rappresenta la prima fase della formazione degli alunni e si connota come contesto pratico dell'apprendere. In essa si progettano e si attuano spazi per sperimentare, manipolare, giocare, narrare ed esprimersi attraverso le forme e le tecniche musicali, teatrali, pittoriche, manipolative. I bambini vengono guidati ai primi approcci scientifici con le tematiche ambientali e sensibilizzati al rispetto dei contesti naturali e alla responsabilizzazione della gestione delle risorse. La scuola si propone di sviluppare la dimensione emotiva, relazionale, intellettuale, espressiva e corporea, valorizzando la diversità dei ritmi e dei tempi di apprendimento di tutti i bambini. Attraverso la costruzione del curriculum e l'applicazione delle Indicazioni Nazionali si delineano chiaramente le principali direttive per la realizzazione di un processo di ricerca e innovazione educativa, approfondita nei Campi di Esperienza, preludio dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti che si formalizzeranno poi nelle relative aree del successivo ordine di scuola.

La Scuola Primaria si connota come il contesto in cui si struttura l'alfabetizzazione



culturale attraverso i linguaggi e i saperi irrinunciabili, avendo cura di riconoscere le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose in un approccio per competenze. Pertanto la nostra scuola promuove la condivisione delle esperienze, la costruzione dei saperi, l'acquisizione degli alfabeti culturali di base, la pratica della cittadinanza attiva. I docenti progettano percorsi di apprendimento e di crescita degli alunni che rispettino le differenze individuali in rapporto ad interessi, capacità, ritmi e stili cognitivi, attitudini, esperienze precedenti di vita e di apprendimento. Nella pratica didattica si predispongono un ambiente di apprendimento che valorizzi le esperienze personali degli alunni nel processo di costruzione delle conoscenze, assicuri pari opportunità, migliori gli esiti di apprendimento. La Scuola Primaria favorisce lo spirito di ricerca e di scoperta come stimolo al pensiero divergente e critico, stimola occasioni per la progressiva riflessione sulla consapevolezza del proprio modo di pensare e apprendere. L'esperienza della classe è condizione di scambio e di crescita attraverso l'apprendimento collaborativo e forme di interazione cognitiva, che ben si sviluppano attraverso una didattica laboratoriale aperta anche al territorio.

La Scuola Secondaria di Primo grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. La scuola favorisce la valorizzazione di ogni singola disciplina, supera la frammentazione dei saperi sul piano culturale, attraverso la trasversalità dei percorsi di apprendimento, evita l'impostazione trasmissiva dei contenuti sul piano didattico aumentando il loro potere interpretativo. Pertanto la Scuola Secondaria promuove una più approfondita padronanza delle discipline rispetto al loro statuto epistemologico e una articolata organizzazione delle conoscenze nella prospettiva di un sapere integrato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline si compongono, quindi, con competenze più ampie e trasversali. Esse rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione alla vita sociale. Questa fase del processo formativo, infatti, è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

4. INDIRIZZO MUSICALE

Lo studio di uno strumento musicale nella Scuola Secondaria di Primo grado è ormai una realtà consolidata negli anni, grazie alla presenza di un docente di potenziamento di



pianoforte e ad una convenzione con l'istituto di alta formazione musicale e coreutica Braga di Teramo che dal 2019 permette agli alunni di approcciarsi alla musica strumentale con lezioni pomeridiane tenute da docenti esperti. Tali iniziative hanno offerto alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi.

Dal 1° settembre 2023 l'Istituto ha attivato l'indirizzo musicale. Gli strumenti presenti sono: pianoforte, oboe, fagotto, violoncello, fisarmonica.

Il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3).

Le tre ore di attività musicali sono suddivise in due moduli orari dedicati rispettivamente: uno alla lezione strumentale e uno alla lezione di teoria/lettura e/o musica di insieme.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di Primo grado.

I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione.

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e anche a quelli delle sottocommissioni, in riferimento agli alunni del proprio strumento. Le competenze acquisite dagli alunni che frequentano percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze.



Musica d'insieme

Gli Alunni, una volta a settimana si esercitano nella pratica strumentale d'insieme e partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- Manifestazioni
- Concorsi
- Saggi
- Concerti

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

LE SEDI



Scuola Secondaria di Primo Grado "F. Savini" - Scuole dell'Infanzia e Primaria "San Giuseppe"



Scuola Primaria "San Giorgio"



Scuola dell'Infanzia "G. Lettieri" - Via Diaz





Scuole dell'Infanzia e Primaria "C. Sarti" - Piano della Lenta

ISTITUTO PRINCIPALE

I.C.TE2 SAVINI-SAN GIUSEPPE-SAN GIORGIO

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo

PIAZZA ALDO MORO, 45 - 64100 TERAMO

Codice

TEIC833006 - (Istituto principale)

Telefono

0861244208

Fax

0861244208

Email

TEIC833006@istruzione.it

Pec

teic833006@pec.istruzione.it

Sito web

icsavinisangiuseppesangiorgio.edu.it

SCUOLA SECONDARIA

"F. SAVINI" - TERAMO

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

TEMM833017



Ordine Scuola:
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Indirizzo:
PIAZZA ALDO MORO, 45 - 64100 TERAMO

SCUOLE PRIMARIE

"SAN GIUSEPPE" - TERAMO

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

TEEE833018

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:

PIAZZA ALDO MORO, 45 - 64100 TERAMO

"S.GIORGIO" - TERAMO

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

TEEE83303A

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:

VIA CAVACCHIOLI N.13 - 64100 TERAMO

"C. SARTI" - PIANO DELLA LENTA

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

TEEE83304B

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA



Indirizzo:
LOC. PIANO DELLA LENTA
Via NAZIONALE SNC - 64100 TERAMO TE

SCUOLE DELL'INFANZIA

"SAN GIUSEPPE" - TERAMO
Codice Meccanografico:
TEAA833035
Ordine Scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA
Indirizzo:
PIAZZA ALDO MORO, 43 - 64100 TERAMO

"C. SARTI" - PIANO DELLA LENTA
Codice Meccanografico:
TEAA833068
Ordine Scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA
Indirizzo:
LOC.PIANO DELLA LENTA
Via NAZIONALE SNC - 64100 TERAMO TE

"G. LETTIERI" - VIA DIAZ, TERAMO
Codice Meccanografico:
TEAA83308A
Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA
Indirizzo:



VIA DIAZ 2 - 64100 TERAMO

REGOLAMENTI

L'Istituto si è dotato di regolamenti che disciplinano la vita della scuola, l'organizzazione all'interno e verso l'esterno.

Per i regolamenti si rimanda all'area dedicata all'interno del sito icsavinisangiuseppesangiorgio.edu.it.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

1.1 LA VISION - L'identità e la finalità istituzionale

"La scuola che forma l'uomo ed il futuro cittadino responsabile e consapevole del proprio sapere, saper essere e saper fare"

1.2 LA MISSION - Il mandato e l'obiettivo strategico

"Favorire lo sviluppo delle competenze culturali e sociali in funzione del successo formativo di ciascuno"

... per realizzare una scuola che sia

- attuale, dinamica e interprete dei cambiamenti della società
- aperta alla dimensione europea dell'educazione
- promotrice della conoscenza del territorio e delle sue radici storico-culturali
- capace di sensibilizzare le giovani generazioni alle problematiche ambientali e alla tutela del patrimonio culturale e paesaggistico
- inclusiva nel valorizzare le differenze, creare legami autentici tra le persone, favorire l'incontro tra culture diverse
- interprete dei bisogni educativi degli alunni e supporto alle situazioni di disagio
- contesto di lavoro e di apprendimento gratificante e motivante
- luogo dell'accoglienza, dell'interazione positiva tra alunni, docenti e famiglie e del sostegno alla persona.

... con l'obiettivo di:

- creare un ambiente di apprendimento e di vita finalizzato allo sviluppo integrale della persona nel rispetto delle diversità
- sviluppare le competenze disciplinari e di cittadinanza degli alunni
- valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento
- prevenire la violenza di genere e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- promuovere relazioni positive per il bene – essere e il bene – stare a scuola
- sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio e dell'ambiente
- rendere gli alunni consapevoli delle radici storiche della società in cui vivono
- favorire la partecipazione delle famiglie in un rapporto di reciproca fiducia
- sviluppare le competenze degli insegnanti per innovare le metodologie di insegnamento
- diffondere nella comunità scolastica una visione sistemica della scuola come organizzazione che apprende e lavora per la realizzazione di obiettivi comuni
- attivare forme di raccordo e collaborazione con Enti, Istituzioni ed Associazioni presenti nel territorio.

... per formare persone:

- culturalmente preparate e competenti nel mettere in pratica le proprie conoscenze;
- capaci di affrontare il cambiamento continuo;
- sensibili e corrette verso gli altri, solidali e disponibili al dialogo e al confronto;
- consapevoli del proprio ruolo di studente e di cittadino;
- motivate a crescere sul piano umano, culturale e professionale;
- consapevoli della dimensione europea del momento storico in cui vivono;
- partecipi ed attente nell'assumere comportamenti di difesa, prevenzione e cura dell'ambiente.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

TEMPO SCUOLA E FUNZIONAMENTO DEI PLESSI

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

SCUOLE DELL'INFANZIA (42 ore settimanali)

"SAN GIUSEPPE" – "G. LETTIERI" (Via Diaz) – "C. SARTI" (Piano della Lenta)

Dal lunedì al venerdì

dalle ore 7:45 alle ore 13

A partire dall'avvio del servizio di refezione scolastica fino al termine delle lezioni:

dalle ore 7:45 alle ore 16:15

SCUOLA PRIMARIA "SAN GIUSEPPE"

Tempo modulo 27 ore settimanali:

CLASSI I, II, III

dal lunedì al giovedì dalle ore 8:15 alle ore 13:45

venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15

Tempo modulo 29 ore settimanali:

CLASSI IV, V



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

dal lunedì al mercoledì dalle ore 8:15 alle ore 13:45

giovedì dalle ore 8:15 alle ore 16:15

venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15

Tempo pieno 40 ore settimanali

dal lunedì al giovedì dalle ore 8:15 alle ore 13:45

venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15

A partire dall'avvio del servizio di refezione scolastica fino al termine delle lezioni:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle ore 16:15

SCUOLA PRIMARIA "SAN GIORGIO"

Tempo modulo 27 ore settimanali:

CLASSI I, II, III

dal lunedì al giovedì dalle ore 8:15 alle ore 13:45

venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15

A partire dall'avvio del servizio di refezione scolastica fino al termine delle lezioni:

lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15

martedì dalle ore 8:15 alle 15:45

Tempo modulo 29 ore settimanali:

CLASSI IV

dal lunedì al giovedì dalle ore 8:15 alle ore 13:45

venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15



A partire dall'avvio del servizio di refezione scolastica fino al termine delle lezioni:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15

martedì e giovedì dalle ore 8:15 alle ore 15:45

CLASSI V

dal lunedì al giovedì dalle ore 8:15 alle ore 13:45

venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15

A partire dall'avvio del servizio di refezione scolastica fino al termine delle lezioni:

martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15

lunedì e mercoledì dalle ore 8:15 alle ore 15:45

SCUOLA PRIMARIA PIANO LENTA "C. SARTI"

Tempo pieno 40 ore settimanali

dal lunedì al giovedì dalle ore 8:15 alle ore 13:45

venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15

A partire dall'avvio del servizio di refezione scolastica fino al termine delle lezioni:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle ore 16:15

TEMPO MODULO

DISCIPLINA	Classi 1°	Classi 2°	Classi 3°	Classi 4°	Classi 5°
Italiano	8	8	7	7	7



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Matematica	7	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	2	2
Ed. all'Immagine	1	1	1	1	1
Ed. al Suono	1	1	1	1	1
Ed. Motoria	1	1	1	2	2
L2	1	2	3	3	3
Tecnologia	1	1	1	1	1
IRC	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	29	29

Man mano che si introduce l'educazione motoria con il docente esperto, si aumentano di un'ora geografia e un'ora motoria.

TEMPO PIENO

DISCIPLINA	Classi 1°	Classi 2°	Classi 3°	Classi 4°	Classi 5°
------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Italiano	11	10	9	9	9
Matematica	8	8	8	8	8
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Ed. all'Immagine	2	2	2	2	2
Ed. al Suono	2	2	2	2	2
Ed. Motoria	2	2	2	2	2
L2	1	2	3	3	3
Tecnologia	1	1	1	1	1
IRC	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5
TOTALE	40	40	40	40	40



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "F. SAVINI"

a indirizzo musicale

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00

Tempo prolungato

CLASSE PRIMA e TERZA D

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00

martedì e giovedì dalle ore 8:00 alle ore 14:00

CLASSE SECONDA D

lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16:00

martedì e giovedì dalle ore 8:00 alle ore 15:00

INDIRIZZI DI STUDIO

CLIL

SPORTIVO

LINGUE: inglese-francese

inglese-spagnolo

inglese-bilingue (francese/spagnolo)

3. CURRICOLO D'ISTITUTO

3.1. STRUTTURA: LA MAPPA DI KERR



- TRAGUARDI

perché insegnare/apprendere

- SAPERI

che cosa insegnare/apprendere

- PROCESSI FORMATIVI

come insegnare/apprendere

- VALUTAZIONE

come valutare il processo di insegnamento/apprendimento.

TRAGUARDI

Un primo aspetto della proposta di curriculum riguarda i traguardi formativi cioè i risultati attesi e costituisce una risposta alla domanda “perché insegnare/apprendere?”.

I traguardi formativi afferiscono all’approccio per competenze e recepiscono, come obiettivo generale del processo formativo del sistema pubblico di istruzione, il conseguimento delle competenze-chiave per l’apprendimento permanente, definite nel loro profilo dal Parlamento Europeo (18/12/2006), come dettato nelle Indicazioni Nazionali 2012.

Attraverso la proposta curricolare, il polo del “perché insegnare/apprendere?” ci orienta nel predisporre un profilo formativo dello studente, costruito attraverso i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento di ordine disciplinare o relativi a campi di esperienza.

Si tratta dunque di mettere a fuoco la direzione strategica della propria azione progettuale/curricolare che si articola nelle seguenti procedure:

- incrociare le dimensioni strutturali delle competenze-chiave europee, che rappresentano le terminalità attese, con i traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari, fissati prescrittivamente nelle Indicazioni;
- rintracciare i rapporti di correlazione tra traguardi di sviluppo e obiettivi di apprendimento;
- promuovere e valorizzare le esperienze di apprendimento nell’ottica della differenziazione progressiva;
- coniugare la trasversalità dei processi cognitivi, implicati nello sviluppo dei traguardi formativi, con la continuità verticale e orizzontale.



Si ritiene che nel Curriculum dell'istituzione scolastica debbano essere precisati i profili in uscita dai tre ordini di scuola riferiti alla maturazione delle competenze europee, rimandando alle progettazioni disciplinari/dipartimentali l'articolazione di puntuali obiettivi di apprendimento.

SAPERI

Una seconda dimensione della mappa di Kerr riguarda i contenuti culturali che sostanziano la nostra proposta formativa, ovvero la risposta alla domanda "che cosa insegnare/apprendere?", specificando quali saperi sviluppare in relazione ai traguardi formativi che ci si è posti.

Una didattica per competenze richiama una rivisitazione dello statuto delle discipline che va riquilibrato alla luce dell'importanza dei processi oltre che della valenza dei contenuti. Si impone come necessaria una "essenzializzazione" di questi ultimi, in grado di garantire un imprescindibile "zoccolo duro" di conoscenze e linguaggi, tale da consentire l'attivazione e l'interpretazione dei processi.

Principi/criteri per l'individuazione dei contenuti essenziali:

- strumentalità (insegnare non le discipline ma con le discipline) selezionare i contenuti recuperando la loro dimensione educativa in cui i saperi divengono strumenti di interpretazione del mondo e di se stessi;
- storicità: utilizzare il percorso storico dei contenuti secondo logiche di linearità, reticolarità, ricorsività;
- trasversalità: favorire il dialogo tra le discipline per aumentare il potere interpretativo dei contenuti e promuovere un pensiero critico-creativo.

La scuola introduce, in regime di autonomia, un ventaglio di opzioni relativo ad attività di ampliamento o arricchimento dell'offerta formativa.

Le modalità organizzative dell'arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa sono ritenute strumentali al potenziamento di un insegnamento-apprendimento, efficaci e soprattutto diventano mezzi imprescindibili nell'assicurare la cura di valori quali la garanzia di pari opportunità, accoglienza, sostegno e continuità. La differenza tra arricchimento ed ampliamento risiede nel tempo-scuola, per il primo è quello ordinario curricolare, per il secondo è di un monte ore aggiuntivo di insegnamento, programmato in via diversificata da ciascuna équipe docente a seguito delle proprie scelte di intervento progettuale.

I percorsi per l'arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa sono elaborati ed approvati dal collegio dei docenti, con riferimento alle positive esperienze pregresse condotte nello svolgimento delle ex attività opzionali e nei proficui rapporti con



istituzioni o enti del territorio. All'interno delle opzioni di arricchimento/ampliamento, la scuola prevede il possibile ricorso alla figura dell'esperto, come figura professionale richiesta dalla competenza docente per l'attuazione pratica di momenti didattici di un progetto pedagogico che rimane di promozione e gestione dei docenti, in quanto progetto di formazione. L'eventuale esperto contrae con la scuola un contratto di prestazione d'opera.

PROCESSI FORMATIVI

Un terzo aspetto della mappa di Kerr riguarda l'individuazione dei processi formativi attraverso cui sviluppare i traguardi di competenze e i contenuti culturali che si sono identificati. La domanda sottesa a questo passaggio è "come insegnare/apprendere?", ovvero attraverso quali soluzioni educative e didattiche perseguire i traguardi formativi e come esercitare la "mediazione didattica" tra i contenuti culturali e i soggetti in apprendimento. I processi vanno dunque intesi sia in senso statico, come messa a punto dell'ambiente di apprendimento, sia in senso dinamico, come sviluppo della proposta formativa nella sua scansione temporale ed operativa.

L'ambiente di apprendimento è il contesto organizzativo, emotivo ed affettivo che si caratterizza per la densità delle relazioni interpersonali e per la promozione di conoscenze condivise e negoziate capaci di suscitare curiosità, stupore ed emozione della riuscita.

L'ambiente di apprendimento, così inteso, è "spazio" dove l'accoglienza diviene attesa dell'alunno in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento.

Nella scuola dell'infanzia in particolare l'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo, per promuovere nella comunità di apprendimento lo sviluppo delle potenzialità individuali, anche passando attraverso momenti ricorsivi. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica e in un approccio narrativo, intesi come forme privilegiate di relazione e di conoscenza. Nella scuola primaria, in continuità con tali presupposti e in progress nella scuola secondaria di primo grado, l'ambiente di apprendimento si costituisce come contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo. Nello specifico si avrà cura di promuovere il processo dell'apprendimento come laboratorio dell'imparare ad apprendere", recuperando il valore dell'esperienza, della negoziazione e condivisione dei significati, il gusto per la ricerca, la metariflessione e l'autovalutazione, garantendo uno sguardo integrato alle diversità concepite come



risorse.

VALUTAZIONE

Come espresso nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i progressi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

Alla luce delle innovazioni didattiche introdotte dai vari provvedimenti legislativi e nell'ottica di una didattica per competenze, si è reso necessario anche nella scuola dell'infanzia un adeguamento dei classici strumenti valutativi in uso.

La sperimentazione portata avanti negli ultimi anni da alcuni plessi di scuola dell'infanzia del nostro Istituto costituisce un tessuto di buone pratiche che può fungere da riferimento per l'introduzione dell'innovazione nella tradizione pratica valutativa.

In considerazione di ciò è stato costituito, nel corrente anno scolastico, uno specifico "Gruppo di Lavoro per la Valutazione nella Scuola dell'infanzia" con il compito di individuare, sulla base della normativa vigente, le pratiche valutative più consone a questo segmento scolastico ed elaborare dei documenti di valutazione comuni e condivisi da tutti i plessi di scuola dell'infanzia dell'Istituto.

Pur essendo ancora in corso d'opera, il delineamento degli strumenti valutativi da adottare è già fermamente orientato verso le modalità suggerite dai più recenti ed accreditati studi in materia, ovvero: compiti di realtà, rubriche valutative e autobiografie cognitive.

Per una valutazione intesa come prassi quotidiana, come processo continuo (e non momento sporadico o finale) che accompagna e guida l'azione educativa.

3.2. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019, dal titolo "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", con le sue nuove Linee guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 e



relativa nota ministeriale, rimarca l'importanza di formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale. A fondamento dell'educazione civica è importante porre la conoscenza dei principi della Costituzione italiana, al fine di consentire uno sviluppo armonico e integrale della persona, la promozione del rispetto reciproco e la valorizzazione delle diversità individuali.

L'insegnamento dell'educazione civica si contraddistingue per la sua natura trasversale, superando i confini delle discipline tradizionali, con l'intento di favorire processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. La Legge di cui sopra enfatizza la responsabilità collettiva dell'intero Consiglio di classe/interclasse nell'ambito di questa disciplina.

In questo contesto, il nostro Istituto si distingue per la sua vision orientata a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivamente impegnati nella costruzione di una società più equa, inclusiva e sostenibile; mentre la mission della nostra scuola, come esplicitato nel Piano dell'Offerta Formativa, riflette il suo impegno nel promuovere una formazione integrale degli alunni, in cui sia favorito lo sviluppo di competenze civiche e di responsabilità sociali. Attraverso un approccio interdisciplinare e laboratoriale, mira infatti a formare cittadini coscienti dei propri diritti e doveri, capaci di contribuire attivamente alla vita della comunità e in grado di affrontare le sfide poste dai rapidi mutamenti socio-economici.

La nostra scuola mette in atto strategie educative e didattiche che tengono conto della singolarità e complessità di ogni alunno, della sua identità, delle sue aspirazioni e attitudini.

L'alunno, quale futuro cittadino del mondo, è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi e relazionali, favorendo il suo "star bene a scuola" anche ai fini del suo successo formativo. L'obiettivo è dunque quello di formare futuri cittadini capaci di analizzare, interpretare e valutare le informazioni, oltre a pensare in modo critico e responsabile nell'ottica che "È meglio una testa ben fatta che una testa ben piena".

Il nostro Istituto riserva particolare attenzione agli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile e un'opportunità di crescita per tutti gli attori coinvolti nel processo educativo.



L'insegnamento dell'educazione civica si inserisce, pertanto, in modo organico e coerente all'interno del curriculum verticale d'istituto, dimostrando una piena corrispondenza con lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Inoltre, tale disciplina crea significative interconnessioni con le competenze digitali e tecnologiche, favorendo un approccio formativo integrato e trasversale.

L'aggiornamento del curriculum di educazione civica promuove infine l'ampliamento dell'offerta formativa della nostra scuola attraverso l'attuazione di progetti d'Istituto volti a valorizzare il senso civico di appartenenza alla comunità locale e a tutelare il patrimonio artistico e culturale del nostro territorio.

3.3. L'ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'orientamento è una dimensione fondamentale del comportamento umano: permette di cercare la propria strada nelle scelte lavorative, nelle relazioni e nelle decisioni cruciali della vita. Essenziale fin dall'inizio del percorso di istruzione e formazione, l'orientamento aiuta ciascuno a diventare consapevole delle proprie capacità, competenze e interessi, promuovendo una crescita personale e civile. Sostenendo un apprendimento continuo, autonomo e consapevole, l'orientamento si inserisce come elemento chiave di tutto il percorso formativo e professionale, incoraggiando lo sviluppo delle potenzialità personali in armonia con le opportunità e i limiti del contesto sociale.

Oggi l'orientamento è considerato un'azione formativa che aiuta i giovani a orientarsi in una realtà complessa e a prevenire la dispersione scolastica. La specificità curricolare e metodologica della Scuola Secondaria di Primo Grado si definisce in relazione alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi tra i 10 e i 14 anni. Le attività di orientamento sono centrali nell'azione formativa scolastica sia per recuperare situazioni di difficoltà (come la demotivazione, l'abbandono scolastico o la permanenza prolungata nella scuola media) sia per valorizzare e promuovere diverse attitudini e interessi, utilizzando i contenuti disciplinari in modo aggiornato e adeguato.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, l'orientamento formativo mira a:

- sviluppare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" sia nelle situazioni



- quotidiane che in quelle più complesse;
- promuovere la capacità di impostare e risolvere problemi;
 - identificare le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi specifici degli studenti;
 - riconoscere le competenze di base acquisite, motivando ulteriori approfondimenti;
 - fornire conoscenze ed esperienze che permettano un'analisi e interpretazione del contesto socio-economico e culturale locale, in una prospettiva globalizzata e multietnica;
 - migliorare e integrare i curricoli disciplinari, focalizzandosi su contenuti strategici e sulla loro applicazione nei contesti lavorativi, imprenditoriali e professionali, anche in ottica di sviluppo sostenibile.

L'orientamento implica un'azione di "accompagnamento" degli studenti, che si concretizza nella proposta di percorsi di apprendimento personalizzati. Non si tratta solo di inserire figure di supporto o iniziative esterne al curriculum, ma di conferire all'orientamento formativo una dimensione istituzionale strategica per il raggiungimento degli obiettivi formativi, con flessibilità organizzativa e curricolare.

In una "società delle conoscenze", oltre a trasmettere il patrimonio culturale e scientifico consolidato, l'educazione scolastica deve mettere lo studente in grado di padroneggiare la complessità del mondo che lo circonda, creando le premesse per scelte realistiche, autonome e coerenti con i vincoli esterni.

Per supportare gli studenti nel loro percorso di orientamento, il nostro Istituto organizza diverse attività volte a fornire un quadro chiaro e completo delle opportunità di studio e formazione disponibili.

Una delle prime iniziative è la somministrazione di un questionario di orientamento agli studenti delle classi terze. Questo strumento aiuta ciascun alunno a riflettere sulle proprie attitudini, interessi e aspirazioni, incoraggiandolo a riconoscere le proprie inclinazioni personali. I risultati del questionario offrono preziose indicazioni, utili per prendere una decisione consapevole e informata sulla scelta della scuola superiore.

Inoltre, la scuola promuove un incontro tra gli alunni delle classi terze e i docenti e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Questa attività si svolge di mattina e



include laboratori didattici, in cui i ragazzi possono esplorare in modo pratico discipline specifiche e sperimentare metodologie di apprendimento che troveranno nei diversi percorsi di studio. Questa esperienza diretta aiuta gli studenti a comprendere meglio i contenuti e le competenze richieste dai vari indirizzi scolastici.

Infine, viene organizzato un pomeriggio di Orientamento, durante il quale sono presenti docenti in rappresentanza di varie scuole superiori. Questo incontro è dedicato agli studenti delle classi terze e alle loro famiglie, offrendo un'occasione per ricevere informazioni dettagliate su ogni indirizzo di studio, per porre domande direttamente ai docenti e per favorire un dialogo aperto per chiarire dubbi e approfondire aspetti importanti per la scelta futura.

Nella nostra scuola stiamo organizzando anche un incontro tra studenti e professionisti di diversi settori, per offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscere da vicino vari percorsi formativi e lavorativi. Durante questo incontro, i professionisti racconteranno le proprie esperienze, rispondendo alle domande degli studenti e condividendo le competenze e i passaggi chiave che li hanno portati alla loro posizione attuale.

Nell'ambito dell'orientamento scolastico, i role model sono fondamentali perché permettono agli studenti di esplorare concretamente le opportunità che il futuro offre loro. Vedendo realizzati alcuni percorsi di carriera, i ragazzi possono immaginare il proprio cammino e acquisire maggiore consapevolezza delle proprie aspirazioni e dei requisiti necessari per raggiungerle.

3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il nostro istituto offre una vasta gamma di proposte formative:

1. CITTADINANZA ATTIVA

RACCONTIAMOTERAMO.IT

MUNICIPIO JUNIOR

2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA E INFORMATICA



CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (MOVERS, KET, PET, DELE, DELF)

EIPASS JUNIOR

3. SVILUPPO SOSTENIBILE

A SCUOLA DI NATURA

4. DALLE RADICI DELLA LINGUA ALL'ARS RETORICA

DAL PENSIERO AL TESTO

LA SAVINI DIBATTE

VOCI DELLA SCUOLA (giornalino istituto "L'Astuccio", la Radio, ecc...)

5. LO SPORT E' VITA

PROGETTO SCI

ATTIVA KIDS e ATTIVA JUNIOR

6. A TUTTO STEM!

GIOCHI MATEMATICI

7. MUSICANDO

CORO RIUNITO DELLE SCUOLE PRIMARIE

CORO DELLA SCUOLA SECONDARIA

ORCHESTRA D'ISTITUTO AD INDIRIZZO MUSICALE

8. PROGETTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

E-TWINNING e ERASMUS



Scelte organizzative

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Adriana SIGISMONDI

Collaboratori del DS

- Primo collaboratore con funzione di Vicario: Alessandra LULLI

- Secondo collaboratore: Giuseppe TAMBURRIELLO

Funzioni strumentali

Area 1: Formazione e Gestione PTOF: Daniela SANGIOVANNI

Area 2: Valutazione alunni e valutazione di sistema: Lucia SPINETTI

Area 3: Sostegno al lavoro dei docenti: Rossella DI CARLO e Francesca Romana LUCHETTI

Area 4: Interventi e Servizi per gli alunni: Chiara PIERSANTI

Area 5: Continuità orizzontale - continuità verticale e Orientamento: Cinzia DI GIANNATALE

Area 6: Sito web, innovazione e comunicazione: Clara PEDICONI

Responsabili di plesso



Scuole dell'Infanzia

"San Giuseppe": DI SABATINO Concettina - MARINELLI Antonella (vice)

"C. Sarti" RICCIO Elisabetta - GAMBACORTA Lola (vice)

"G. Lettieri": LATTANZI Annapaola - CIAMMARICONI Rosanna (vice)

Scuole Primarie

"San Giorgio": FASCIOCCO Stefania - BALDINI Antonella (vice)

"San Giuseppe": LUCHETTI Francesca Romana - DI ELEONORA Mariacristina (vice)

"C. Sarti": VALERI Valeria - D'UBALDO Simona (vice)

Scuola Secondaria di Primo grado

"F. Savini": SPINETTI Lucia - DI EUSEBIO Flavio (vice)

Coordinatore della Scuola dell'Infanzia

DI SABATINO Concettina

Segretario Collegio Docenti Plenario

Alessandra LULLI

Delegato Amministratore Piattaforma GSUITE

Michael KEANE

Referente d'Istituto EDUCAZIONE CIVICA

Marianna DI FRANCESCO, Barbara DI GIROLAMO

Referente d'Istituto EDUCAZIONE MOTORIA



Flavia ARMAROLI

Referente d'Istituto BULLISMO

Marzia CATITTI, Chiara PIERSANTI, Celeste DI PAOLANTONIO

Referente d'Istituto STARTERS e MOVERS

Francesca Romana LUCHETTI

Referente KET e PET

Michael KEANE

MOBILITY MANAGER

Flavio DI EUSEBIO

Referenti uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Flavio DI EUSEBIO, Roberta DI DONATO (Secondaria), Alessandra Lulli (Primaria)

ANIMATORE DIGITALE

Anna SCIAMANNA

TEAM PER L'INNOVAZIONE

Alessandra LULLI ((Infanzia e Primaria)

Giuseppe TAMBURRIELLO (Secondaria)



UFFICI DI SEGRETERIA

DSGA

Paola Amicucci

UFFICIO PROTOCOLLO

Umberto Michilli

UFFICIO PER IL PERSONALE

Vincenza Comi

Alessia Petrella

Vittorio Piersanti

UFFICIO PER LA DIDATTICA

Roberta Di Berardino

Paola Di Dionisio

Rosanna Di Mercurio

FRONT OFFICE

Gabriella Cerasetti

RETI E CONVENZIONI



Rete d'ambito

Rete per la formazione

Rete progettazione educativa

Convezione Istituto musicale "Braga"

Convenzione con l'Università degli Studi de L'Aquila

Convenzione con l'Università degli Studi di Macerata

Convenzione con l'Università degli Studi di Teramo

Convenzione con l'Università degli Studi di Urbino

Convenzione "San Nicolò per crescere"